



Cooperativa sociale l'ARCA

Viale San Pancrazio, 65 – 10044 Pianezza (TO)

Bilancio sociale

Esercizio 2023/24

1. Metodologia	4
2. Informazioni generali sull'ente	5
2.1 Anagrafica	5
2.2 La Cooperativa L'ARCA.....	6
2.3 Cenni storici e breve descrizione della Cooperativa L'ARCA.....	6
2.4 Il progetto educativo delle Scuole dell'ARCA.....	7
2.5 La nostra scuola come comunità	8
2.6 Rapporti scuola-famiglia	8
2.7 Rapporti Scuola-Cooperativa	9
2.8 Caratteristiche socio economiche e culturali del territorio	9
3. Struttura, governo e amministrazione	11
3.1 Consistenza e composizione della base sociale	11
3.2 Aspetti democraticità interna e partecipazione alla vita dell'ente.....	11
3.3 Mappatura stakeholders	13
4. Persone che operano per l'ente	15
4.1 Tipologia consistenza e composizione del personale, attività di formazione, contratto di lavoro applicato.....	15
4.2 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, indennità di carica, rimborsi volontari; rapporto tra retribuzione massima e minima	16
5. Obiettivi e attività	18
5.1 Obiettivi di esercizio	18
5.2 Inclusione e accoglienza	19
6. Situazione economico-finanziaria.....	21
6.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;	21
6.2 Segnalazioni di criticità gestionali e azioni correttive	21
7. Prospettive future.....	22
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)	23

1. Metodologia

Il presente bilancio sociale è la rendicontazione dell'esercizio 2023/24.

La metodologia utilizzata per la redazione si attiene alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore Adozione delle Linee guida (GU n°186 del 9/8/2019).

Il Bilancio Sociale è redatto da un gruppo di lavoro che vede coinvolto il CdA, i Coordinatori didattici delle scuole gestite dalla Cooperativa l'Arca, il responsabile amministrativo, le altre componenti interessate.

I dati sono stati rilevati dal Bilancio economico e dagli altri documenti istituzionali.

Si è realizzata una sintesi dei vari servizi, i dati più significativi sono stati rappresentati attraverso grafici.

2. Informazioni generali sull'ente

2.1 Anagrafica

Ragione sociale	SOCIETÀ COOPERATIVA L'ARCA – ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI – STUDI E RICERCHE CULTURALI – PRESTAZIONE E SVILUPPO DI OPERE DIDATTICHE, EDITORIALI – Società Cooperativa Sociale
Denominazione	Cooperativa sociale l'Arca
Indirizzo Sede legale	Viale San Pancrazio, 65 – 10044 Pianezza (TO)
Indirizzo Sede operativa	Viale San Pancrazio, 65 – 10044 Pianezza (TO)
Forma giuridica	Cooperativa impresa sociale
Modello di riferimento	s.r.l.
Data di costituzione	02/04/1976
Durata	31/12/2046
Codice fiscale	01615140017
Partita IVA	01615140017
Riferimenti Iscrizioni Albi e Registri	REA TO508827 – data di iscrizione 18/05/1976 Albo cooperative sociali n° A134705 Sezione: cooperativa a mutualità prevalente Categoria: cooperative sociali Attività esercitata: produzione e lavoro – gestione di servizi (Tipo A) iscritta alla sezione speciale in qualità di Impresa sociale dal 19/02/1996
Forma amministrativa adottata	Consiglio di amministrazione (n° 6 componenti) durata della carica fino ad approvazione bilancio al 31/08/2024 MONTAGNONI Sara (Presidente) – in carica dal 19/12/2009 CALEMMA Marzia (Vice-presidente) – in carica dal 22/12/2018 MANCOSU Claudia (Vice-presidente) – in carica dal 19/12/2009 MARCOLINI Camilla (Consigliere) – in carica dal 22/01/2022 GIOLITTI Magda (Consigliere) – in carica dal 22/12/2018 PINGITORE Elena (Consigliere) – in carica dal 22/12/2018
Annualità bilancio	Infrannuale dal 1° settembre al 31 agosto
Organo di controllo	Non nominato (non obbligatorio art.2477 c.c.)
Adesioni ad associazioni	Confcooperative (matricola 40601) Federazione Opere Educative - FOE (n°92330) Fondazione Istituti Di Attività Educative - FIDAE (n°IPI143)
Codice Ateco	85 – Istruzione 58.1 – Edizioni di libri, periodici ed altre attività editoriali
Contatti	011-966.11.10 – 351-874.50.01 info@arcaedu.it – amministrazione@arcaedu.it

2.2 La Cooperativa L'ARCA

La *Cooperativa sociale L'ARCA* con sede legale in Pianezza in Viale San Pancrazio, 65 è iscritta all'Albo delle Cooperative al n° A134705.

Costituita da un'**Assemblea di soci**, che possono essere lavoratori o volontari, e da un **Consiglio di Amministrazione**, l'ARCA ha una struttura tesa a suscitare la partecipazione attiva e diretta dei soci, ma anche degli utenti.

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire, *in forma mutualistica e senza fini di lucro*, l'autogestione dell'impresa che ne è l'oggetto. La Cooperativa ha un'unica sede operativa a Pianezza. Essa utilizza in netta prevalenza soci lavoratori.

Il **bilancio della Cooperativa**, il cui schema è conforme a quanto previsto dagli articoli 2423, 2424, 2425, 2427, 2428, 2435 bis, del Codice Civile, chiude il 31 agosto di ogni anno, dopo essere stato approvato dall'Assemblea dei soci, e viene regolarmente depositato all'Ufficio del Registro delle Imprese. Esso è pubblicato sul sito internet della Cooperativa (www.arcaedu.it).

Lo **Statuto della Cooperativa** rivisto e aggiornato nel maggio 2021 è accompagnato da un regolamento interno riguardante i soci lavoratori, approvato nella sua ultima versione nel giugno 2021 e depositato alla competente Direzione provinciale del lavoro in data 13 luglio 2021.

Il **rappresentante legale** è il *Presidente* del Consiglio di amministrazione. L'Assemblea dei Soci elegge il Consiglio di Amministrazione. Il **Consiglio di amministrazione**, che è l'organo tecnico investito dei più ampi poteri per compiere tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria, elegge tra i suoi membri il presidente ed il vicepresidente. Gli amministratori rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Attualmente fanno parte del Consiglio di amministrazione 6 soci. L'organo di controllo è nominato secondo quanto previsto dall'art.2477 c.c..

2.3 Cenni storici e breve descrizione della Cooperativa L'ARCA

L'ARCA è un'opera originale, nata nel 1976 su iniziativa di un gruppo di docenti, professionisti e dirigenti di azienda, che si prefissero lo scopo di dare vita ad un'**opera educativa** aperta alla città; **non si pone obiettivi di lucro** e, con la partecipazione responsabile al progetto educativo comune, assicura un impegno culturale e sociale di qualità.

In relazione agli scopi statuari la Cooperativa opera in tre settori: **didattico, culturale e editoriale**.

Attualmente gestisce a Pianezza due scuole (scuola primaria "Comisetti" e la scuola secondaria di 1° grado "F.lli Gualandì").

Nel corso della sua storia la Cooperativa l'Arca ha gestito in Torino due scuole secondarie di 1° grado ("San Remigio" e "P.^{ssa} Clotilde di Savoia") e due licei (il linguistico "C. Mazzantini" e il classico "P.^{ssa} Clotilde di Savoia"), a Pianezza la scuola primaria "Comisetti", la scuola secondaria di 1° grado "F.lli Gualandì" e il liceo scientifico "P.G.Frassati". Il liceo Mazzantini e il liceo Frassati sono stati fondati dalla Cooperativa l'ARCA.

Negli anni le scuole fondate e gestite dall'ARCA hanno non solo raggiunto **lusinghieri risultati**, facendo emergere e valorizzando le eccellenze, ma hanno anche assicurato a moltissimi allievi svantaggiati un **ambiente accogliente** e ricco di significativi risultati. Molte famiglie trovano **aiuto** nella difficile impresa di assicurare ai propri figli un ambiente adatto a progettare la loro vita futura.

L'ARCA ha anche mantenuto – in collaborazione con l'*Associazione Augusto Del Noce* - un eccellente livello di **formazione e produzione culturale** (ha pubblicato negli anni circa quaranta volumi, gli atti di tre grandi convegni nazionali; ha promosso seminari e conferenze che hanno visto la partecipazione di studiosi italiani e stranieri). Tra i suoi soci ci sono stati anche molti professori universitari.

La Cooperativa ha sempre promosso il **volontariato** fra i soci, gli studenti e le loro famiglie per contribuire fattivamente al comune impegno delle diverse forze della società.

L'ARCA, come altre opere che sorgono nel territorio, intende essere un centro propulsivo per la formazione e l'educazione dei giovani e luogo di scambio culturale e aggregazione per gli adulti.

2.4 Il progetto educativo delle Scuole dell'ARCA

Le opere didattiche, nell'ambito della Cooperativa L'ARCA, si caratterizzano come espressione di una comunità educativa originale al servizio della chiesa locale, della scuola cattolica e della città.

Il patrimonio ideale fa perno sul riferimento al pensiero greco-patristico-scolastico, trasmesso dall'insegnamento del Padre domenicano Ceslao Pera o.p. e dei filosofi Carlo Mazzantini e Augusto Del Noce, rivissuti però con creatività, sempre in rapporto vivo con le situazioni socio-culturali ed ecclesiali del nostro tempo.

Le caratteristiche delle scuole gestite dalla cooperativa l'Arca riflettono le basi culturali da cui scaturiscono e l'intento per cui sono sorte. Infatti, rivivere con creatività intelligente l'insegnamento dei nostri maestri significa:

- evitare, nell'attività docente ed educativa, la tentazione alla passività e il burocratismo;
- essere protagonisti nella vita della scuola, impegnati sempre nell'attività di ricerca che alimenta l'insegnamento;
- essere educatori attenti a far emergere sempre la virtualità dell'allievo;
- annunciare chiaramente, con la propria vita, il messaggio che si vuol trasmettere.

Nel suo stesso agire e nella presentazione di nozioni solo apparentemente neutre, il socio della Cooperativa, quale che sia il suo compito, propone uno **stile di vita**.

L'insegnamento, se rettamente inteso, è una *missione* che, valorizzando l'insegnante, aiuta anche l'allievo a valorizzarsi.

Il docente delle nostre scuole, ma anche il socio dell'ARCA che collabora ad altri livelli della comune attività, infatti, si presenta come colui che ha scelto, liberamente, di realizzare, con l'insegnamento o con l'attività che è chiamato a svolgere - o che liberamente svolge come socio volontario - il suo "amore" alla verità. Il suo stesso mettersi al servizio della verità e cercare di trasmetterla agli altri, attraverso l'opera educativa nella scuola, fa di lui un maestro di vita in libertà.

Il rapporto maestro-discepolo non può prescindere dalla consapevolezza che le norme, le quali necessariamente lo regolano, sono in funzione di una **crescita ordinata dell'alunno verso la maturità** (e non tanto, o soltanto, quella legale e burocratica). Questa consapevolezza si rivela nell'estrema attenzione al discepolo visto come "persona", cioè come valore in sé e mistero insondabile, portatore di ricchezze e possibilità che vogliono essere liberate per realizzarsi. Il maestro perciò **non impone ma propone** modelli, attento egli pure ad essere sempre aderente al reale, nella ricerca spesso sofferta del vero bene, sempre disponibile al dialogo e a tutto ciò che può portare ad una maggiore chiarezza di rapporto.

Il vero maestro aiuta le possibilità che sono nell'allievo e non si sostituisce ad esso, perché si realizzino secondo quell'ideale di vita che il maestro vive.

I fondamenti ideali cui fanno riferimento le nostre scuole si possono riassumere come segue.

- **Dimensione di fede:** è questo un orizzonte imprescindibile per la scuola cattolica che di lì attinge la sua fisionomia, lo stile, i contenuti ed i metodi educativi. Al di là di ogni distinzione o discriminazione di qualsiasi genere, essa privilegia la persona umana in quanto tale, nella sua dignità e nel suo valore, riconoscendo in ognuno un fratello amato da Dio. La preoccupazione educativa e di servizio prevale sempre su ogni altra. Nella nostra scuola è riservato quindi un ampio spazio all'approfondimento della fede e alla crescita cristiana, come matura, consapevole, libera adesione a Dio e alla sua rivelazione nella vita e nella parola del Cristo.
- **Dimensione di servizio alla verità.** L'uomo non è creatore del reale, che ha ricevuto l'essere da Dio. Esso svela le sue meraviglie al nostro sguardo e alla nostra intelligenza solo se questa è impegnata in una ricerca costante ed attenta nei suoi confronti. Di qui l'importanza di un atteggiamento di umiltà e, quindi, di lealtà di fronte alla verità. La conquista del vero è una conquista faticosa, graduale e lenta ed esige tenacia, sincerità e spirito di sacrificio. Il maestro deve esprimere, anche attraverso la sua preparazione e il suo aggiornamento,

questa tensione verso la verità. Ma l'indubbia fatica che ciò comporta concorre a creare nell'allievo una maggior consapevolezza e rispetto verso la verità stessa. Egli capisce infatti che, tradendo la verità, non inganna solo il maestro ma si rende responsabile di una chiusura alla sua stessa crescita nel vero.

- **Dimensione di apertura all'umano**, nella sua totalità. L'ideale educativo cristiano è, per sua natura, rivolto a tutti gli uomini e a tutto l'uomo. Non vi possono essere pertanto dei privilegiati o degli esclusi: l'umanesimo cristiano è uno stile di vita nell'autenticità e nell'essenzialità, dove non si indulge al superfluo e al non necessario. Ancora una volta il docente è in questo maestro di vita: tocca a lui abituare l'allievo ad orientarsi verso l'essenziale della vita, dimostrando concretamente che l'umano ed il cristiano non sono un'utopia irrealizzabile. L'alunno capirà, a poco a poco, che la scuola non è un luogo estraneo, di passaggio, ma è la sua casa e l'amerà come tale, imparando il rispetto delle cose e del proprio corpo.
- **Dimensione di apertura culturale**. Le nostre opere didattiche, nei loro vari indirizzi specifici, mirano all'acquisizione di strumenti che rendano possibile la comprensione e la comunicazione della storia e della cultura di popoli e civiltà diverse. Tale acquisizione, se non vuole essere superficiale e frammentaria, comporta una vera ascesi, da parte del docente e da parte dell'allievo, nel tentativo mai esaurito di misurarsi con le difficoltà tecniche della propria professione o del proprio studio. Anche in questo caso, far bene il proprio lavoro è per entrambi segno di lealtà nei confronti del reale.
- **Dimensione di apertura ai valori trascendenti**. Il nostro ideale educativo è aperto ad una prospettiva trascendente, in cui i valori umani, pur conservando le caratteristiche proprie, si purificano e si potenziano nella tensione verso un orizzonte superiore. Non solo l'insegnante di religione è tenuto, per la sua specifica missione, a richiamare questi valori, ma ogni docente deve trasmettere la sua apertura verso la dimensione trascendente, in modo diretto o indiretto, secondo le circostanze e le opportunità, sia attraverso la sua vita, sia attraverso il suo insegnamento.

2.5 La nostra scuola come comunità

Le nostre scuole si presentano come espressioni di vita, di comunità. Dal dialogo e dal confronto interpersonale e comunitario nascono e si esprimono *ideali, attese e progetti*. La pluralità delle opzioni non è vista come elemento di rottura, ma come ricchezza spirituale a cui attingere per creare una comunità che il soffio vivificante dello Spirito unisce, donando perenne *novità e saldezza*. Comunità di ideali, quindi, ma anche comunità di lavoro, di ricerca sul piano didattico ed umano-cristiano tra i docenti, e comunità di attenzione e stima reciproca nei rapporti tra docenti e allievi. Il docente infatti, mentre propone, è attento alle suggestioni presentate dall'allievo e questi, a sua volta, offre continue opportunità di nuove esperienze e arricchimenti al docente. *Comunità vive, non appiattite dall'abitudine e dalla routine*, in cui la ricerca seria e serena del senso delle cose fa crescere l'alunno verso quel giudizio "prudenziale" che è l'asse portante della vita morale.

2.6 Rapporti scuola-famiglia

Il luogo naturale e privilegiato dell'educazione non è la scuola, ma la famiglia. Ad essa quindi spetta, come dovere primario ed inalienabile, l'educazione dei figli.

Questa consapevolezza, se da un lato ci solleva dalla responsabilità completa dell'educazione escludendo la "delega in toto" alla scuola, dall'altro non ci esime dalla necessità di presentare una chiara linea educativa.

Si presume che i genitori che iscrivono i loro figli alle nostre scuole lo facciano conoscendo le sue caratteristiche di scuola cattolica, e che la scelta fatta implichi perciò l'adesione piena a tali principi e la volontà di una continuità educativa già iniziata in famiglia (prescindendo dalle concrete circostanze nelle quali la famiglia stessa possa venire a trovarsi). Può accadere, tuttavia, che altri motivi influenzino la scelta e non ci sia, alla base, una coscienza così chiara dell'ipotesi pedagogica-cristiana che è essenziale, invece, per le nostre scuole. In un caso come nell'altro, la delicatezza estrema del rapporto scuola-famiglia solleciterà presidenza e corpo docente ad usare discrezione o, ancor meglio, carità, nella comunione di tale rapporto. Questo non significa affatto, però, la rinuncia ad una chiarezza di giudizio, alla quale non è possibile abdicare, pena la perdita della stessa funzione educativa.

2.7 Rapporti Scuola-Cooperativa

La struttura cooperativistica che sta alla base delle nostre scuole non è casuale. Essa rappresenta l'inserimento di una struttura giuridico-formale in un processo educativo, attraverso la compartecipazione alla proprietà ed al rischio che sempre accompagna la costruzione di qualcosa di nuovo e comune. Con la Cooperativa non solo si crea la possibilità di maggior comunione all'interno, ma si dà esempio concreto di una conduzione autentica non in vista di una utilità egoistica del singolo, ma di una possibilità di creatività da parte di tutti i singoli stessi.

2.8 Caratteristiche socio economiche e culturali del territorio

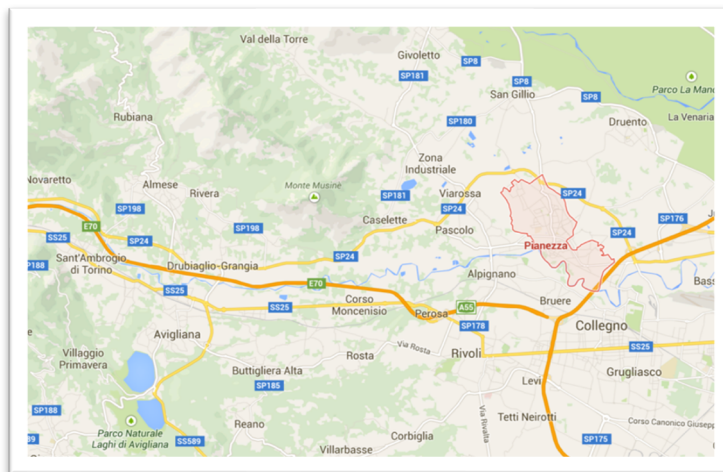
La **Cooperativa sociale L'ARCA** – insieme alle Scuole che gestisce - opera in provincia di Torino, nel territorio che comprende Pianezza (dove sorge la sua sede), Alpignano, Druento, La Cassa, San Gillio, Val della Torre e altri comuni della bassa Valle di Susa. È inoltre facilmente accessibile a chi abita a Rivoli o Collegno.

Si tratta di un territorio che conta più di 250.000 abitanti e dove sorgono numerose aziende impegnate nel settore primario (cerealicolo, foraggiero e di allevamento), in quello secondario dell'edilizia e della metalmeccanica (meccanica di precisione, indotto auto, impiantistica) e del terziario (commercio al dettaglio e servizi). La crisi ne ha colpite molte, ma alcune hanno potuto resistervi e nuovamente prosperare.

La popolazione di Pianezza negli ultimi 15 anni ha visto un progressivo aumento, legato al sorgere di nuove aree abitative e all'insediarsi di nuovi nuclei familiari. Di conseguenza anche la popolazione giovanile ha conosciuto un notevole incremento. È importante notare come l'età media della popolazione sia inferiore alla media regionale e il tasso di natalità superiore alla media regionale. L'insediamento dei nuovi nuclei familiari, ormai stabilizzato, fa sì che l'età dei giovani sul territorio stia man mano aumentando, spostandosi verso il secondo ciclo. Il territorio ha risentito in maniera importante della crisi economica degli ultimi anni cui si sommano le criticità portate dall'epidemia di Covid 19 che ha creato nelle famiglie situazioni di instabilità e precarietà, soprattutto relazionale. L'aumento delle situazioni di disagio richiede un doveroso, quanto importante, impegno da parte di tutta la scuola per garantire a studenti e famiglie accoglienza, inclusione e momenti di relazione che vadano anche oltre all'attività didattica strettamente intesa.

Il numero di cittadini stranieri stabilmente residenti nel comune è anch'esso in rapida crescita. Gli stranieri registrati all'anagrafe di Pianezza al 1° gennaio 2019 erano più di 500, rappresentando il 3,5% della popolazione complessiva. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 54%, seguita dal Marocco (6,9%) e dalla Cina (5,6%).

In questa area sorgono numerose iniziative culturali, aggregative e educative, legate alle parrocchie locali e all'associazionismo laico. In particolare la presenza della Parrocchia e dell'Oratorio e del santuario di San Pancrazio rappresentano un punto di riferimento per tutta la comunità dei fedeli. Pianezza vede la presenza di un ventaglio ampio di realtà associative molto attive in paese e in vari ambiti della società civile: 3 associazioni ambientali, 16 associazioni culturali, 4 associazioni di categoria, 12 associazioni sociali, 9 associazioni a tempo libero, 4 gruppi musicali, 3 gruppi corali, 3 centri d'incontro, il C.A.I., il Gruppo della Protezione Civile, la Pro Loco, la sezione A.V.I.S., 27 associazioni sportive.



La patrona di Pianezza è santa Maria della Stella che viene festeggiata ogni anno il **secondo lunedì di settembre con fiera ed astensione delle attività scolastiche e lavorative**; il 9 settembre si celebra nel Santuario di San Pancrazio la tradizionale festa della Madonna della Cintura, mentre il 12 Maggio quella di san Pancrazio.

Nel comune di Pianezza sono presenti ed operano le seguenti istituzioni educative:

- 6 asili nido e micronidi
- l'Istituto comprensivo statale (che comprende 4 scuole per l'infanzia, 2 scuole primarie, 1 scuola secondaria di 1° grado);
- l'IIS "Dalmasso";
- il plesso di Viale San Pancrazio 65 che ospita:
 - le **scuole paritarie dell'ARCA** (che comprendono 1 scuola primaria e 1 scuola secondaria di 1° grado)
 - la Fondazione Istituto dei Sordi di Torino (che comprende 1 scuola dell'infanzia paritaria e 1 centro diurno per disabili)
 - l'agenzia formativa "Il.RR. Salotto & Fiorito"

3. Struttura, governo e amministrazione

3.1 Consistenza e composizione della base sociale

Nel periodo in analisi la Cooperativa è formata da 20 soci ordinari (19 persone fisiche, 1 persona giuridica) e 9 soci volontari.

Numero	Tipologia soci
21	Soci ordinari (persone fisiche)
1	Soci ordinari (persone giuridiche)
7	Soci volontari

Soci cooperatori lavoratori	F	M
da 18 a 30 anni	3	0
da 31 a 50 anni	11	2
>51	11	1

Soci volontari	F	M
da 18 a 30 anni	0	0
da 31 a 50 anni	1	2
>51	3	1

3.2 Aspetti democraticità interna e partecipazione alla vita dell'ente

La Cooperativa l'Arca è retta da un **Consiglio di amministrazione** composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 11 eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci che ne determina di volta in volta il numero. La carica degli amministratori dura per tre esercizi.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente formato da 6 soci (1 Presidente, 2 Vice-presidenti, 3 Consiglieri)

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce periodicamente e ogni qualvolta sia necessario.

L'**Assemblea dei soci** è convocata almeno una volta all'anno in coincidenza con l'approvazione del bilancio e destinazione dell'utile d'esercizio, l'elezione degli amministratori e per le deliberazioni su ogni altra questione venga proposta dal Consiglio di amministrazione. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione.

Nel periodo in analisi il Consiglio di amministrazione della Cooperativa l'Arca si è riunito 6 volte.

Anno	Assemblea	Data	Argomenti all'Ordine del giorno	% partecipazione
2024	CdA	04/01/2024	- Chiusura bilancio a.s. 2022/23 - Convocazione Assemblea soci per approvazione bilancio 2022/23 - Arie ed eventuali	100%
2024	CdA	01/02/2021	Risultanze Revisione	100%

			▪ Convocazione assemblea soci per riapprovazione bilancio 2022/23 ▪ Bilancio sociale 2022/23 ▪ Varie ed eventuali	
2024	CdA	23/04/2024	▪ Novità introdotte dal rinnovo CCNL Cooperative sociali ▪ Colloqui candidati per docenze ▪ Situazione bandi e finanziamenti ▪ Richieste soci ▪ Convocazione assemblea soci ▪ Rinnovo cariche sociali ▪ Varie ed eventuali	100%
2024	CdA	13/05/2024	▪ Condivisione di quanto emerso nell'assemblea soci del 10/05/2024 ▪ Dimissioni della Coordinatrice delle attività didattiche della scuola primaria ▪ Convocazione assemblea dei soci	
2024	CdA	13/06/2024	▪ Colloqui con dipendenti con contratto a tempo determinato ▪ Coordinamento scuola primaria ▪ Colloqui candidati per docenza ▪ Situazione Bandi e finanziamenti ▪ Convocazione Assemblea soci ▪ Varie ed eventuali	
2024	CdA	26/08/2024	▪ Incarichi ed organico a.s. 2024/25 ▪ Avvio a.s. 2024/25 ▪ Situazione alunni disabili e rapporti con l'Istituto dei Sordi ▪ Avvicendamento soci ▪ Varie ed eventuali	

L'Assemblea dei soci è stata convocata in quattro occasioni.

Anno	Assemblea	Data	Argomenti all'Ordine del giorno	% partecipazione	% deleghe
2024	Assemblea soci	22/01/2024	▪ Approvazione bilancio al 31 agosto 2023 ▪ Nota integrativa e destinazione d'esercizio ▪ Varie ed eventuali	80%	10%
2024	Assemblea soci	27/02/2024	▪ Risultanze Revisione ▪ Riapprovazione bilancio al 31 agosto 2023 ▪ Approvazione del Bilancio sociale 2022/23 ▪ Varie ed eventuali	80%	5%
2024	Assemblea soci	10/05/2024	▪ Risultanze Revisione ▪ Novità introdotte dal rinnovo CCNL Cooperative sociali ▪ Regolamento ristorni ▪ Attività di formazione per i soci e il personale ▪ Bandi e finanziamenti ▪ Manutenzione straordinaria ▪ Marketing e comunicazione	80%	8%

			▪ Prossima scadenza mandato CdA e invito alla presentazione di candidature ▪ Varie ed eventuali		
2024	Assemblea soci	27/05/2024	▪ Intervento della Presidente ▪ Futuro della Cooperativa ▪ Restituzione dei contributi dei soci riguardo il buon funzionamento della Cooperativa	80%	5%
2024	Assemblea soci	25/06/2024	▪ Restituzione dei contributi dei soci riguardo il buon funzionamento della Cooperativa ▪ Varie ed eventuali	80%	10%

3.3 Mappatura stakeholders

Si possono individuare due livelli di portatori di interessi: quelli interni e quelli esterni.

Quelli interni sono quei soggetti che hanno un rapporto diretto con la Cooperativa perché operano in prima persona con la stessa Cooperativa e sono utenti del servizio.

Quelli esterni sono i soggetti che operano dall'esterno, come ad esempio le istituzioni quali lo Stato, la Regione Piemonte, i Comuni, i servizi di assistenza sociale, i fornitori, le realtà associative del territorio.

Stakeholders interni

Soci e Organo di governo

Rappresentano per propria natura il principale portatore di interesse.

Lavoratori

La maggioranza dei lavoratori della Cooperativa è costituita da soci.

Alunni e famiglie

Rappresentano i diretti fruitori del servizio educativo fornito dalla scuola. Le famiglie scelgono liberamente le nostre scuole come alternativa alle altre offerte presenti sul territorio, ne condividono il progetto educativo e contribuiscono economicamente al loro funzionamento. Come già espresso, la scuola si pone al fianco della famiglia nella crescita ed educazione dei loro figli.

Famiglie di bambini con Bisogni educativi speciali

L'Arca accoglie bambini con Bisogni educativi speciali nei vari livelli scolastici predisponendo, in collaborazione con la famiglia e con la rete di specialisti, un piano educativo adeguato alle specifiche esigenze di ciascuno.

Stakeholders esterni

Istituzioni

Lo Stato (attraverso l'Ufficio Scolastico Regionale) e la Regione Piemonte definiscono le normative ed i regolamenti a cui la Cooperativa si deve attenere per lo svolgimento della sua attività. I contributi di parità riconosciuti e corrisposti alla Cooperativa in quanto ente gestore sono di fondamentale e primaria importanza per consentire l'erogazione del servizio e la continuità dell'opera della scuola.

La realtà dell'Arca è inoltre profondamente legata al territorio, al Comune di Pianezza e ai Comuni limitrofi che sostengono e promuovono - anche attraverso il CISSA (Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali) - progetti socio-educativi specifici.

Fornitori

Anche i fornitori che erogano servizi accessori a quelli scolastici fanno parte dei portatori di interessi.

Citiamo in particolare la Fondazione Istituto dei sordi di Torino, proprietaria della struttura in cui le scuole dell'Arca svolgono la propria attività, che collabora alle attività della scuola attraverso il suo Centro audiologopedico, gli educatori LIS e l'erogazione del servizio di mensa fresca gestito dall'associazione BioAgriDeaf.

4. Persone che operano per l'ente

4.1 Tipologia consistenza e composizione del personale, attività di formazione, contratto di lavoro applicato

Il contratto di lavoro applicato è quello delle Cooperative sociali.

Soci cooperatori lavoratori	F	M
da 18 a 30 anni	3	0
da 31 a 50 anni	11	2
>51	11	1

Lavoratori non soci	F	M
da 18 a 30 anni	5	0
da 31 a 50 anni	3	3
>51	1	1

Lavoratori con contratto a tempo determinato	F	M
da 18 a 30 anni	5	0
da 31 a 50 anni	5	3
>51	0	0

Lavoratori con contratto a tempo indeterminato	F	M
da 18 a 30 anni	3	0
da 31 a 50 anni	9	2
>51	11	1

Lavoratori con contratto part-time	F	M
da 18 a 30 anni	6	0
da 31 a 50 anni	12	2
>51	8	0

Lavoratori con contratto full-time	F	M
da 18 a 30 anni	0	0
da 31 a 50 anni	6	0
>51	1	0

Tra i lavoratori sono presenti **2** lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato. Uno di essi è socio della Cooperativa.

Composizione del personale per anzianità aziendale

	in forza al 2024	in forza al 2023
< 6 anni	19	19
6-10 anni	6	6
11-20 anni	5	5
> 20 anni	2	2

Livello di istruzione del personale occupato

n° lavoratori	Livello di istruzione
20	Laurea Magistrale
8	Diploma di scuola superiore
4	Licenza media

Il personale è composto da 4 ausiliari, 3 amministrativi e 25 tra docenti ed educatori.

Tutti coloro che operano all'interno della Cooperativa partecipano annualmente al corso per la **sicurezza** e per il **primo soccorso** per complessive 16 ore.

Nel periodo in esame sono inoltre stati erogati i seguenti corsi di formazione:

- Interventi di primo soccorso e BLS.
- Corso intensivo LIS (primo livello)
- Nuove linee guida per le materie STEM.

4.2 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, indennità di carica, rimborsi volontari; rapporto tra retribuzione massima e minima.

Nell'esercizio in esame non è stata corrisposta nessuna indennità di carica agli amministratori.

Ai soci volontari viene erogato un rimborso spese che per l'annualità in esame ammonta a complessivi € 400.

Il rapporto tra la retribuzione minima e la retribuzione massima (calcolato sull'importo lordo annuale full-time) è 1,57 (34.618/22.000).

A livello di inquadramento, rispetto al CCNL applicato il livello assegnato minimo è A1, il livello più alto un F1.

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	18	12
Operai	4	0

5. Obiettivi e attività

L'attività principale della Cooperativa l'Arca è costituita dalla gestione della **scuola primaria Comisetti** e della **scuola sec. di 1° grado Gualandi**. Entrambe godono del riconoscimento di **parità scolastica** e fanno pertanto parte del Sistema Pubblico Nazionale dell'Istruzione italiano.

5.1 Obiettivi di esercizio

L'obiettivo primario rimane quello di garantire un'istruzione di eccellenza, adeguato alle esigenze dei bambini, ragazzi e giovani che si rivolgono alle scuole dell'Arca, ciascuno con la propria unicità, grazie al grado di preparazione e di competenza dei nostri insegnanti. Per questo la Cooperativa deve rimanere sempre attenta a cogliere il bisogno espresso dai propri utenti e nel contempo rimanere fedele ai valori di riferimento irrinunciabili, valutando costantemente gli obiettivi scolastici raggiunti.

Per la Cooperativa obiettivo fondamentale è l'impegno costante volto ad offrire un'educazione incentrata sull'individuo, e che si occupa di tutti gli aspetti della vita, non solo di quello didattico. Non desideriamo proporre solo nozioni e regole astratte ai nostri alunni, ma continuiamo a trasmettere loro delle competenze da applicare nella vita di tutti i giorni e che aprono loro le porte della conoscenza e della libertà.

Nelle scuole della Cooperativa sarà sempre più favorita e consolidata la promozione della conoscenza delle lingue straniere comunitarie, in particolar modo l'inglese, ma anche, nella secondaria di primo grado, il francese, con potenziamenti e impiego di insegnanti madrelingua sin dal primo anno di scuola primaria, ed incoraggiando gli allievi a conseguire le certificazioni attraverso i test proposti da Enti riconosciuti; ciò nella consapevolezza che l'apprendimento di due lingue europee porta lo studente ad acquisire una conoscenza plurilingue e multiculturale che gli permetterà di agire da protagonista nella realtà sempre più multiculturale che lo circonda.

Altro obiettivo indispensabile continua ad essere lo sviluppo di competenze informatiche di alto profilo, grazie ai nostri corsi dedicati, volti al potenziamento delle materie STEM, con l'inserimento di Coding e robotica come materie curriculari per lo sviluppo delle abilità di problem solving, di astrazione e ragionamento.

Particolare attenzione continuerà ad essere impiegata nell'offrire un supporto dedicato ad ogni necessità di apprendimento, sia verso l'eccellenza che verso i bisogni educativi specifici.

Per quanto attiene alla qualità dei servizi prodotti, è cura costante della Cooperativa favorire una programmazione didattica rigorosa, un rapporto scuola-famiglia trasparente e puntuale, una valutazione continua degli obiettivi scolastici raggiunti anche in rapporto alla valutazione del sistema scolastico proposta dal MIUR, una selezione attenta e forme di valutazione del personale docente e non docente, operando con tutte le possibili leve per favorire in ciascuno la condivisione profonda della mission della Cooperativa e la fidelizzazione dei dipendenti.

La Cooperativa continuerà a perseguire il contenimento dei contributi richiesti alle famiglie, anche ricercando forme di compartecipazione alla spesa pubbliche e private, in modo da favorire la libera scelta educativa di chiunque apprezzi il progetto educativo espresso.

I numeri dell'a.s. 2023/24

Ordine di scuola	Classi	Alunni	Alunni BES	Docenti e educatori
Scuola primaria	5	97	23	15
Scuola sec. di 1° grado	4	69	7	13

Il personale non docente si compone di 4 ausiliari e 3 amministrativi.

5.2 Inclusione e accoglienza

Nella storia delle Scuole dell'Arca l'accoglienza di studenti con BES ha rappresentato da sempre un fattore distintivo e qualificante, sia per l'accoglienza in quanto tale, con la forte valenza educativa che rappresenta, sia per il contributo che tale approccio genera ed ha generato, non solo nei confronti delle famiglie interessate alla problematica, ma anche all'interno del contesto scolastico nel suo insieme.

Più nello specifico, va sottolineato come la decennale collaborazione con l'Istituto dei Sordi e con il Centro Audiologopedico dell'Istituto dei Sordi sia un valore aggiunto nell'accoglienza nelle nostre scuole di bambini e ragazzi sordi; il costante aggiornamento e la formazione d'eccellenza dei nostri insegnanti ci rende capaci di proporre un progetto didattico ed educativo plasmato sulle reali necessità di ciascun alunno.

Decliniamo di seguito, in modo ancora più specifico, i valori al cuore delle scelte e dell'azione di ogni giorno, per esplicitare quali siano i punti di riferimento imprescindibili che delineano la rotta da seguire, anche e soprattutto nel discorso relativo all'inclusione:

Responsabilizzare lo studente

Qualunque tipo di apprendimento scaturisce dal lavoro personale dello studente: per quanto un insegnante sia coinvolgente e preparato, i risultati si vedono solo nel momento in cui l'allievo si applica in modo efficace allo studio e all'approfondimento personale. Questo può avvenire attraverso lavori di gruppo e il confronto con i pari, ma l'interiorizzazione dei contenuti necessita di una riflessione individuale.

Cogliere e comprendere i segnali che gli studenti ci mandano

Spesso le difficoltà nel percorso scolastico sono dovute a fattori esterni, che necessariamente influenzano i risultati. Spetta alla sensibilità del docente cogliere eventuali problematiche e lavorare con lo studente e la famiglia per superarle positivamente.

Offrire adeguato supporto alle eccellenze e a chi ha bisogno di un ritmo di studio personalizzato

Ciascuno ha necessità di apprendimento diverse e un buon insegnante sa riconoscerle e valorizzare il percorso didattico personale di ogni studente, senza "appiattimenti" verso il basso ma permettendo a ciascuno di mettersi in gioco secondo i propri interessi e le proprie inclinazioni personali.

Importanza della famiglia nel percorso scolastico

Lungo il suo percorso scolastico, l'allievo deve essere accompagnato dagli insegnanti, che però non bastano da soli. Infatti è all'interno del contesto familiare che avviene la prima educazione, che avrà sempre l'influenza maggiore nella vita dell'allievo.

Nelle scuole della Cooperativa, la valorizzazione della diversità, concepita come caratteristica peculiare di ogni persona, fa considerare l'accoglienza di alunni con disabilità come una ricchezza inestimabile e grande opportunità di esperienza educativa. Senza nulla togliere al necessario rapporto individualizzato, l'opera degli insegnanti di sostegno è intesa come supporto al lavoro della classe in cui il ragazzo loro affidato è inserito. Sono, perciò, parte integrante del Corpo docente, partecipano alle diverse riunioni collegiali fornendo un contributo originale, maturato dentro l'esperienza specifica del loro lavoro quotidiano, dei corsi di aggiornamento, degli stretti rapporti con gli psicoterapeuti, con i servizi sociali e con la famiglia stessa degli alunni. Nella verifica comune il loro modo di porsi diventa paradigmatico sia dal punto di vista educativo che da quello di una metodologia didattica. Il lavoro degli insegnanti di sostegno è supportato da un'attività di formazione condotta da specialisti. Le scuole della Cooperativa

cercano sempre, compatibilmente con la propria dimensione e con i vincoli organizzativi, di accogliere le richieste d'iscrizione presentate dalle famiglie che presentano queste esigenze.

Nell'a.s. 2023/24 hanno frequentato le scuole gestite dalla Cooperativa l'Arca 30 alunni con Bisogni educativi speciali.

6. Situazione economico-finanziaria

6.1 Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;

- € 447.362 contributi a.s. 2023/2024 MIM
- € 1.545 contributi Comune di Alpignano
- € 23.432 contributi Regione Piemonte (Bando “piena inclusione delle persone sorde attraverso il bilinguismo italiano/lingua dei segni italiana (LIS) a.s. 23/24;
- € 350 da bando Editoria MEF;
- € 17.500 da Arcidiocesi di Torino

6.2 Segnalazioni di criticità gestionali e azioni correttive.

Nulla da segnalare.

7. Prospettive future

*“Non si può parlare di educazione cattolica senza parlare di umanità,
perché precisamente l'identità cattolica è Dio che si è fatto uomo.
Andare avanti negli atteggiamenti, nei valori umani, pieni,
apre la porta al seme cristiano. Poi viene la fede.”*

Papa Francesco

(Discorso del Santo Padre in occasione
dell'Udienza ai partecipanti al Congresso Mondiale
promosso dalla Congregazione per l'Educazione Cattolica, 21/11/2015)

La Cooperativa L'Arca ha come obiettivo costante il miglioramento dei propri servizi scolastici. Il bilancio sociale costituisce l'impegno a comunicare e rendicontare la missione dell'ente e come esso contribuisce all'accrescimento della responsabilità sociale comune. Questo impegno deve continuare e, se possibile, aumentare anche al fine di rafforzare le debolezze che emergono in alcune situazioni (nel bacino di utenza, negli esiti formativi, nella verticalità tra scuole, nella continuità didattica). In quest'ottica rimangono prioritarie sia l'attenta selezione del personale, sia la cura della formazione generale per tutti i collaboratori, svolta tanto internamente quanto esternamente, sia la cura della formazione specifica per tipologia di attività e di scuola.

Ciò che intendiamo perseguire è il coinvolgimento sistematico di tutti gli *stakeholders* interessati ad educare in modo libero, con la finalità di produrre insieme un valore per la società, “per il popolo”. Nel presente esercizio è stata potenziata l'attività di comunicazione interna ed esterna della Cooperativa; si ritiene necessario proseguire su questa strada sempre nell'ottica di rendere più efficace la presenza della Cooperativa sul territorio senza piegare per questo lo scopo sociale alle pure logiche di marketing. Questo bilancio sociale rafforza l'impegno a comunicare e rendicontare il grado di realizzazione della *mission* della Cooperativa, e quindi delle scuole, in modo sempre più trasparente e condiviso con tutti i portatori di interesse. Lo sforzo futuro si concentrerà anche sull'individuazione di ulteriori indicatori di performance significativi ed utili, nella convinzione che la nostra Cooperativa abbia ancora la possibilità di esprimere un elevato potenziale di utilità sociale, tanto maggiore quanto più il contesto intorno a noi cambia e fa emergere nuove sfide.

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

Il presente bilancio sociale è stato approvato dal Consiglio di amministrazione della Cooperativa l'ARCA in data 14/04/2025.

È stato sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci in data 05/05/2025.